

SALERNO - Fanno parte del « Black Marvin club »

Si terrà sabato il processo per i cento bungalow abusivi

Le cassette sono state sequestrate giorni fa dal pretore di Pisciotta, Modestino Roca - L'applicazione delle sanzioni ai Comuni - I risvolti dell'abusivismo

SALERNO - Il 23 di giugno a Pisciotta la speculazione edilizia va alla sbarra. Dopo la denuncia operata dalla sezione del PCI di Camerota a proposito di numerosi i leciti edilizi che si stanno perpetrando nella zona, il pretore Modestino Roca ha infatti sequestrato oltre un centinaio di cassette del camping "Black Marvin" e del "Touring Club".

zione del dispositivo di sequestro, si celebra il processo. I due campeggi o meglio, per evitare malintesi, un buon numero dei bungalow che vi si trovano all'interno, sono stati messi sotto sigillo, ma ciò non vuol dire che non siano più in funzione. Le centinaia di cassette bloccate dal magistrato pur non vincolate stabilmente al terreno come una qualsiasi costruzione in cemento in effetti non vengono mai rimosse dal punto in cui sono state erette: ed per questo che il pretore visto che le cassette sono pronte per essere in difformità le ha poste sotto sequestro.

Denuncia dei sindacati

La direzione assistenza rallenta l'operazione «scuola aperta»

«La programmata apertura per il giorno 20 di scuola aperta 1979», relativa al gruppo di bambini destinati al castello di Baia, è slittata di un giorno per i gravi ritardi registrati da parte della direzione assistenza. Lo afferma un comunicato della segreteria provinciale della Federazione CGIL-CISL-UIL. Enti locali.

«Infatti, malgrado, l'impegno dei lavoratori e delle OO.SS., nel rendersi disponibili affinché questa grossa iniziativa abbia esito positivo, superando tutte le difficoltà incontrate per la selezione del personale da utilizzare, la direzione assistenza inespugnabilmente non ha messo in atto tutte le disposizioni organizzative necessarie: a due giorni dall'inizio i lavoratori non sanno ancora quali sono i punti di raccolta dei bambini, né da dove partono i mezzi di trasporto, né come deve essere organizzata la giornata una volta raggiunto il castello.

«Invitiamo l'amministrazione a prendere tutte le misure necessarie e ad individuare le responsabilità gravi di tale carenze».

Aperte da oggi le iscrizioni alla scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alle scuole materne comunali per i bambini dai tre ai sei anni. Lo ha comunicato l'assessore alla Pubblica Istruzione, compagno Gentile.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 24 giugno per consentire la formazione di graduatorie con l'apporto dei Consigli di quartiere. Contemporaneamente sono in corso le iscrizioni alle scuole materne statali.

Come avviene già dallo scorso anno - avverte un comunicato del Comune - sarà assicurata uguale refezione ai bambini delle scuole dell'infanzia statali e comunali. Superate le condizioni dello scorso anno, con l'assorbimento dell'ex patronato, la refezione comincerà dopo due settimane dall'inizio della scuola.

Il calendario venatorio

Doppiette in azione dal prossimo agosto

Il 18 agosto prossimo si apre la caccia, in regime controllato, nella nostra regione. Lo ha deciso la giunta regionale su proposta dell'assessore all'Agricoltura, alla caccia ed alla Pesca, Pino Amato.

È stato deliberato che l'esercizio venatorio potrà essere praticato dal 18 agosto al 31 marzo 1980, secondo il seguente calendario: dal 18 agosto al 31 dicembre è possibile la caccia a: quaglia, tortora, calandro, prispione, merlo; dal 1° gennaio al 28 febbraio è possibile la caccia a: germano reale, fagola, gallinella d'acqua; dal 18 agosto al 31 marzo è possibile la caccia a: passero, passerotto, storno, pernice, quaglia, alcazola, canapiglia, fischione, codone, marzaiola, monticola, moriglione, moretta, beccaccino, colombaccio, frullino, chiurlo, pittima minore, pettiola, piviere, combattente, dovecchia, volpe; dal 1° gennaio al 31 dicembre è possibile la caccia a: coniglio selvatico, lepre comune, starna, fagiano, coturnice, colombo della Virginia; dal 1° settembre al 21 marzo è possibile la caccia a: cappellaccia, allodola, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, taccola, cornacchia nera, corvo, pavoncella; dal 15 novembre al 31 dicembre è possibile la caccia al cinghiale.

«E' stato deliberato che l'esercizio venatorio potrà essere praticato dal 18 agosto al 31 marzo 1980, secondo il seguente calendario: dal 18 agosto al 31 dicembre è possibile la caccia a: quaglia, tortora, calandro, prispione, merlo; dal 1° gennaio al 28 febbraio è possibile la caccia a: germano reale, fagola, gallinella d'acqua; dal 18 agosto al 31 marzo è possibile la caccia a: passero, passerotto, storno, pernice, quaglia, alcazola, canapiglia, fischione, codone, marzaiola, monticola, moriglione, moretta, beccaccino, colombaccio, frullino, chiurlo, pittima minore, pettiola, piviere, combattente, dovecchia, volpe; dal 1° gennaio al 31 dicembre è possibile la caccia a: coniglio selvatico, lepre comune, starna, fagiano, coturnice, colombo della Virginia; dal 1° settembre al 21 marzo è possibile la caccia a: cappellaccia, allodola, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, taccola, cornacchia nera, corvo, pavoncella; dal 15 novembre al 31 dicembre è possibile la caccia al cinghiale.

«E' stato deliberato che l'esercizio venatorio potrà essere praticato dal 18 agosto al 31 marzo 1980, secondo il seguente calendario: dal 18 agosto al 31 dicembre è possibile la caccia a: quaglia, tortora, calandro, prispione, merlo; dal 1° gennaio al 28 febbraio è possibile la caccia a: germano reale, fagola, gallinella d'acqua; dal 18 agosto al 31 marzo è possibile la caccia a: passero, passerotto, storno, pernice, quaglia, alcazola, canapiglia, fischione, codone, marzaiola, monticola, moriglione, moretta, beccaccino, colombaccio, frullino, chiurlo, pittima minore, pettiola, piviere, combattente, dovecchia, volpe; dal 1° gennaio al 31 dicembre è possibile la caccia a: coniglio selvatico, lepre comune, starna, fagiano, coturnice, colombo della Virginia; dal 1° settembre al 21 marzo è possibile la caccia a: cappellaccia, allodola, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, taccola, cornacchia nera, corvo, pavoncella; dal 15 novembre al 31 dicembre è possibile la caccia al cinghiale.

A Casal di Principe

Senza acqua per giorni interi: protestano le donne

I tre banditi hanno ferito al capo il proprietario e poi sono fuggiti - Recuperata la refurtiva - Delegazione in Comune e in Questura, una maggiore sorveglianza

CASERTA - Si è ormai bene al di là della tollerabilità per quanto riguarda la carenza di acqua in quasi tutti i comuni della zona avarana. L'altro giorno centinaia e centinaia di donne di uno dei rioni più popolari di Casal di Principe, le donne di questo paese, hanno manifestato pubblicamente la loro protesta per questa inosservabile situazione e hanno criticato l'immobilità paralizzante della giunta comunale.

«Infatti - come abbiamo avuto più volte modo di riferire - nella zona l'acqua è praticamente razionata: a Casal, i cittadini possono, nel migliore dei casi, usufruire del servizio soltanto dalle ore 14 alle ore 22.

«Inutile dire il disagio enorme che tutto ciò provoca in un comune, in una zona dove c'è una situazione igienica da terzo mondo: dove gran parte della popolazione si dedica, in questo particolare periodo dell'anno, al lavoro nelle campagne.

«E' mai possibile - si chiedevano incredule le donne - che non vi siano rimedi di sorta contro una tale situazione? E pure nel vicino Villaggio Coppola non si avverte niente di tutto questo.

«Osservavano in molti l'altra mattina, durante la manifestazione: «Non vogliamo alimentare guerre sull'acqua o rivalità fuori luogo; ma oltre a risolvere il problema a monte, sarebbe opportuno che alcuni abitanti del centro storico subito accorsi in suo aiuto.

«Come abbiamo detto i commercianti e non solo quelli che hanno i propri negozi nella popolare via dei Mercanti ma anche quelli del centro commerciale cittadino.

Ennesima rapina a Salerno. Negozi chiusi per protesta

I tre banditi hanno ferito al capo il proprietario e poi sono fuggiti - Recuperata la refurtiva - Delegazione in Comune e in Questura, una maggiore sorveglianza

SALERNO - Largo Antica Corte, nel cuore del centro storico di Salerno. Alle ore 10 di una serena giornata di luglio una rapina ad una gioielleria, quella di Mario e Giovanni Ragosta. Altrettanto rapida è stata la risposta dei commercianti: immediata chiusura di tutti i negozi del centro. E' la seconda rapina a mano armata consumata nel giro di una settimana ai danni di gioiellieri dell'antico centro commerciale della città.

«Eccole le fasi: tre banditi, uno a volto scoperto, gli altri due incappucciati e armati tutti di pistola, entrarono nel negozio mentre Giovanni Ragosta stava allestendo la vetrina. Mentre i banditi arraffano tutto quel che possono, il titolare tenta di fuggire ma viene colpito alla nuca col calcio della pistola da uno dei rapinatori. Gli altri due malviventi, intanto, sparano due colpi in aria. Un proiettile si conficca nel soffitto della gioielleria e un altro va ad infrangere i vetri di una finestra dello stabile di fronte.

«I malviventi si danno quindi alla fuga perdendo però parte della refurtiva per strada, mentre Ragosta trova la forza disperata di correre loro dietro armato di un martello. L'inseguimento è vano. Il gioielliere poco dopo viene accompagnato all'ospedale da alcuni abitanti del centro storico subito accorsi in suo aiuto.

«Come abbiamo detto i commercianti e non solo quelli che hanno i propri negozi nella popolare via dei Mercanti ma anche quelli del centro commerciale cittadino.

calano tutte le saracinesche. Chiudono anche i grandi magazzini, la stanzia. Una delegazione quindi si reca prima in Questura e poi dal sindaco. Intanto scattano le ricerche della squadra mobile e già alla fine della mattinata gli uomini del dottor Russo, che hanno eseguito battute e perquisizioni, hanno recuperato il recuperato di quasi tutta la refurtiva.

«Buona parte è stata ritrovata in un locale del centro storico mentre altro materiale lo hanno rinvenuto i carabinieri su un camioncino rubato. L'autista dell'automezzo è riuscito però a scappare. I commercianti recatisi in delegazione al Municipio hanno chiesto al sindaco - come lo hanno chiesto al vice questore dottor Maricoda che pure li ha ricevuti - maggiore sorveglianza - l'intervento costante delle forze dell'ordine nella zona. La rapina di ieri è insomma un altro fatto che pone interrogativi sul modo di gestire l'ordine pubblico in città e in provincia.

«Le rapine - dicono i commercianti - non devono diventare storia di ogni giorno. «Non si può abbandonare una zona così importante della città in balia dei malviventi, siano essi rapinatori o scippatori». C'è insomma tanta rabbia e esasperazione, ma anche tanta compostezza e determinazione. Tra corso Vittorio Emanuele e via dei Mercanti ci sono infatti negozi, grandi magazzini, oreficerie, boutique, e non un solo agente: è chiaro che così non si può andare avanti.

«Le rapine - dicono i commercianti - non devono diventare storia di ogni giorno. «Non si può abbandonare una zona così importante della città in balia dei malviventi, siano essi rapinatori o scippatori». C'è insomma tanta rabbia e esasperazione, ma anche tanta compostezza e determinazione. Tra corso Vittorio Emanuele e via dei Mercanti ci sono infatti negozi, grandi magazzini, oreficerie, boutique, e non un solo agente: è chiaro che così non si può andare avanti.

«Le rapine - dicono i commercianti - non devono diventare storia di ogni giorno. «Non si può abbandonare una zona così importante della città in balia dei malviventi, siano essi rapinatori o scippatori». C'è insomma tanta rabbia e esasperazione, ma anche tanta compostezza e determinazione. Tra corso Vittorio Emanuele e via dei Mercanti ci sono infatti negozi, grandi magazzini, oreficerie, boutique, e non un solo agente: è chiaro che così non si può andare avanti.

Ancora due interventi sul caso dei sei dimessi dal S. Eframo

Legge sui manicomi: errori e ritardi della Regione

La vicenda dei sei reclusi dimessi dal S. Eframo, che per due giorni hanno vagato per la città alla ricerca di una qualunque situazione, continua ad appassionare l'opinione pubblica.

«Su di essa nei giorni scorsi abbiamo pubblicato già gli interventi degli psichiatri Sergio Piro e Alberto Manacorda e del giudice di sorveglianza Massimo Amadio. Ecco oggi sull'argomento l'opinione del consigliere comunale Emilio Lupo, che lavora nel centro igiene mentale dell'amministrazione provinciale.

«La cosa più raccapricciante dell'intera vicenda (i sei reclusi in cerca di casa) che ha interessato in queste ultime settimane la stampa cittadina e nazionale, è la persistenza di uno scandaloso «ciclico», una sorta di valzer del perbenismo, insomma la ricerca dell'argomento nuovo del colpo del quale poter parlare.

«Alcuni quotidiani, come sempre, ne parlano in modo acido, nessuno, invece, ne ha fatto in modo chiaro e preciso, molto folklore, molte lacrime e tutto resta così ritardato. Tutto ciò che si fa per cambiare nulla. Anche qui il riflusso? Forse, ma le cause sono molteplici e complesse, il resto lo fanno le coperture, quelle morali e quelle politiche.

«Come sempre il nemico da combattere è il terrorismo. Tutto ciò che si fa sulla bontà della legge 180, sui suoi disastri, sulle sue incongruenze e, soprattutto, sulle sue applicazioni.

«Ma allora se le cose stanno così dove stanno gli errori? Chi i colpevoli di tali assurdi? Il resto lo fanno le coperture, quelle morali e quelle politiche.

«E allora chi pensa ai malati? Chi va a fare applicazioni? Bene allora il professor Sergio Piro a richiedere risposte pubbliche e puntuali sui ritardi, ed ad attivarsi contro i nemici della più avanzata legge sulla liberalizzazione psichiatrica. Puro bene, però, che anche questa volta la risposta sarà quella di sempre: l'assoluta silenzio.

«E allora, che fare? Sbrattare non basta, anzi non serve. Bisogna stanare, con un grosso movimento di massa, i lavoratori dell'industria, coinvolgendo oggi come «l'altro ieri» gli operatori sanitari, i movimenti giovanili, i sindacati, per inchiodare questi «turisti» della Regione che da via Santa Lucia riescono a vedere il golfo di Napoli... ma non i napoletani.

Emilio Lupo Consigliere comunale

ancora una volta, l'incapacità della Regione Campania nel rendere attuabile la tanto discussa legge 180.

«Per uscire da questa situazione, bisogna evitare proposte ripetitive, chiese nell'ambito dei singoli problemi, per quanto essi siano, e dei singoli movimenti, per quanto combattivi essi appaiono, rifuggendo da impostazioni anguste, che confrontano la concretezza del concretismo.

«L'attuazione della legge 180 postula dunque non solo lo smantellamento del sistema segregante degli ospedali psichiatrici, ma soprattutto un tipo di struttura, articolata nelle unità sanitarie locali, volta alla prevenzione ed al reinserimento nella vita sociale e nell'attività produttiva. Giusto e necessario è, senza ulteriori indugi, esaminare, indagare, verificare e riflettere fuori da schemi ideologici e da schematizzazioni e dottrinarismi.

«Tutto il nostro sistema sanitario, fatto di sprechi e di distorsioni, fondato sulla cura delle malattie anziché sulla tutela della salute dei cittadini, postula profondi cambiamenti, al di là delle fortissime resistenze corporative e della posizione più o meno comoda di troppi centri di potere.

«Ma se vi è un settore in cui il contrasto fra la realtà e la prevenzione, e le esigenze sociali appare davvero intollerabile e drammatico, questo è il settore dell'assistenza psichiatrica. Occorre soprattutto sensibilizzare le autorità, per una diversa articolazione decentrata dell'assistenza psichiatrica, indirata, verificata e prevenzione, ma per costruire nella lotta unitaria quel diverso modello di sviluppo, capace di utilizzare e non di emarginare, risorse umane della nostra società.

«Un altro problema che non va sottovalutato è, secondo me, quello della cultura culturale dell'opinione pubblica, nonché il grande ruolo che può svolgere la stampa in questa lotta. Il problema che affligge la nostra società.

Paquale Natullo del Centro d'igiene mentale di Napoli

Grave lutto per i comunisti casertani

CASERTA - Un gravissimo lutto ha colpito il movimento sindacale e operaio di 70 anni, il compagno Michele Ierniero, segretario provinciale della CGIL statale e membro del comitato direttivo della Camera del lavoro.

Comunista fin dal '45 aveva partecipato dal '40 al '43 alla lotta partigiana in Jugoslavia e in Albania. Ritornato in Italia era stato fra i più attivi nella ricostruzione del partito e del sindacato: fu per anni segretario della sezione del PCI di Maddaloni, per un decennio ricopri la carica di consigliere comunale, fu dirigente dell'ANPI.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10.30. Ai familiari condoleranno le compagnie della Federazione comunista di Caserta, del sindacato e della redazione dell'Unità, pagina cinque da Latina di

Una unità coronarica mobile è stata donata all'Aeronautica militare

Arriva dal cielo con l'elicottero il soccorso ai colpiti da infarto

L'iniziativa è dei « Rotary club » - La cerimonia è avvenuta all'Accademia di Pozzuoli - La politica di apertura delle istituzioni militari alla città e il loro inserimento nel tessuto civile - Il velivolo attrezzato per il salvataggio sia in terra che in mare

Una unità coronarica mobile è dotata di cardiografo, monitor e defibrillatore) è stata offerta ieri mattina al «soccorso aereo» nel corso di una semplice cerimonia svoltasi all'Accademia aeronautica, a Pozzuoli. L'iniziativa è stata del Rotary club di Napoli. L'attrezzatura sanitaria è stata installata a bordo di un elicottero del tipo «HH 3F» del 15. stormo.

L'elicottero - che costa circa dieci miliardi di lire - ha molteplici possibilità di impiego, specialmente per la ricerca e il salvataggio dei superstiti di mezzi aeronautici naufragati. Il trasporto urgente in ospedale di ammalati e traumatizzati gravi, l'assistenza e il soccorso alle popolazioni civili colpite da calamità.

La nuova attrezzatura di cui sarà dotato l'elicottero consentirà anche il soccorso di cittadini colpiti da infarto che non possono essere rapidamente trasportati in ospedale adeguatamente attrezzati (pensiamo, per esempio, alle popolazioni delle isole).

La donazione è il frutto della nuova politica di apertura delle istituzioni militari alla città portata avanti dall'attuale comandante dell'Accademia, generale Andrea Menchia, che ha con tenacia operato per inserire l'Accademia nel tessuto sociale dell'area nella quale ha sede.

L'unità coronarica mobile è stata presa in consegna dal generale Menchia, con il tenente operato per inserire l'Accademia nel tessuto sociale dell'area nella quale ha sede.

Dopo la cerimonia di consegna è stato possibile visitare l'elicottero che era sul piazzale dell'Accademia e rendersi conto della capacità operativa attraverso la sua sofisticatissima attrezzatura. In particolare colpisce l'adattabilità radar di cui dispone e che gli consente di operare in qualsiasi condizione di tempo e di visibilità.



L'elicottero «HH3F», posto sul piazzale dell'Accademia aeronautica, viene visitato dai partecipanti alla cerimonia della consegna dell'unità coronarica mobile.

I CINEMA DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO
Arancia meccanica (Amedeo)
Zabriske Point (Ritz)
Il laureato (Filiangieri)
TEATRI
CILEA (Via San Domenico)
SANNAZARO (Via Chiaia)
S. FERDINANDO
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
CINEMA OFF D'ESSAI
CASA DEL POPOLO E. SERENI
CINE CLUB
CINETECA ALTRO
EMASISSI (Via F. De Mura)
MAXIMUM (Via A. Gramsci)
NO (Via Santa Caterina da Siena)
NUOVO (Via Montecalvario)
PERHAPS CLUB (Parco Margherita)
SPOT CINELUX (Via M. Ruta)
CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Paisiello Claudio)
ACACIA (Tel. 370.871)
ALCYONE (Via Lomonoso)
AMBASCIATORI (Via Crispi)
ARISTON (Tel. 373.523)
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Acerno)
ARLECCHINO (Via. 416.731)
CORSO (Corso Meridionale)
DALLE PALME (Vicolo Vetreria)
EXCELSIOR (Via Mitano)
EMPIRE (Via F. Giordani)
FIAMMA (Via C. Poggio)
FILANGIERI (Via Filangieri)
FIORENTINI (Via R. Bracco)
METROPOLITAN (Via Chiaia)
ODEON (Piazza Piedigrotta)
ROXY (Via Tarsia)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia)
AMERICA (Via Vito Angeli)
ARCOBALENO (Via C. Carelli)
ARGO (Via Alessandro Poerio)
AVION (Via degli Astronauti)
BERNINI (Via Bernini)
CORALLO (Piazza G.B. Vico)
DIANA (Via L. Giordano)
EUROPA (Via Nicola Rocco)
GLORIA (Via S. Annunziata)
MODERNISSIMO (Tel. 310062)
POSILLIPO (Via Posillipo)
VALENTINO (Via Risorgimento)

VI SEGNALIAMO
Arancia meccanica (Amedeo)
Zabriske Point (Ritz)
Il laureato (Filiangieri)
TEATRI
CILEA (Via San Domenico)
SANNAZARO (Via Chiaia)
S. FERDINANDO
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
CINEMA OFF D'ESSAI
CASA DEL POPOLO E. SERENI
CINE CLUB
CINETECA ALTRO
EMASISSI (Via F. De Mura)
MAXIMUM (Via A. Gramsci)
NO (Via Santa Caterina da Siena)
NUOVO (Via Montecalvario)
PERHAPS CLUB (Parco Margherita)
SPOT CINELUX (Via M. Ruta)
CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Paisiello Claudio)
ACACIA (Tel. 370.871)
ALCYONE (Via Lomonoso)
AMBASCIATORI (Via Crispi)
ARISTON (Tel. 373.523)
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Acerno)
ARLECCHINO (Via. 416.731)
CORSO (Corso Meridionale)
DALLE PALME (Vicolo Vetreria)
EXCELSIOR (Via Mitano)
EMPIRE (Via F. Giordani)
FIAMMA (Via C. Poggio)
FILANGIERI (Via Filangieri)
FIORENTINI (Via R. Bracco)
METROPOLITAN (Via Chiaia)
ODEON (Piazza Piedigrotta)
ROXY (Via Tarsia)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia)
AMERICA (Via Vito Angeli)
ARCOBALENO (Via C. Carelli)
ARGO (Via Alessandro Poerio)
AVION (Via degli Astronauti)
BERNINI (Via Bernini)
CORALLO (Piazza G.B. Vico)
DIANA (Via L. Giordano)
EUROPA (Via Nicola Rocco)
GLORIA (Via S. Annunziata)
MODERNISSIMO (Tel. 310062)
POSILLIPO (Via Posillipo)
VALENTINO (Via Risorgimento)

VI SEGNALIAMO
Arancia meccanica (Amedeo)
Zabriske Point (Ritz)
Il laureato (Filiangieri)
TEATRI
CILEA (Via San Domenico)
SANNAZARO (Via Chiaia)
S. FERDINANDO
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
CINEMA OFF D'ESSAI
CASA DEL POPOLO E. SERENI
CINE CLUB
CINETECA ALTRO
EMASISSI (Via F. De Mura)
MAXIMUM (Via A. Gramsci)
NO (Via Santa Caterina da Siena)
NUOVO (Via Montecalvario)
PERHAPS CLUB (Parco Margherita)
SPOT CINELUX (Via M. Ruta)
CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Paisiello Claudio)
ACACIA (Tel. 370.871)
ALCYONE (Via Lomonoso)
AMBASCIATORI (Via Crispi)
ARISTON (Tel. 373.523)
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Acerno)
ARLECCHINO (Via. 416.731)
CORSO (Corso Meridionale)
DALLE PALME (Vicolo Vetreria)
EXCELSIOR (Via Mitano)
EMPIRE (Via F. Giordani)
FIAMMA (Via C. Poggio)
FILANGIERI (Via Filangieri)
FIORENTINI (Via R. Bracco)
METROPOLITAN (Via Chiaia)
ODEON (Piazza Piedigrotta)
ROXY (Via Tarsia)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia)
AMERICA (Via Vito Angeli)
ARCOBALENO (Via C. Carelli)
ARGO (Via Alessandro Poerio)
AVION (Via degli Astronauti)
BERNINI (Via Bernini)
CORALLO (Piazza G.B. Vico)
DIANA (Via L. Giordano)
EUROPA (Via Nicola Rocco)
GLORIA (Via S. Annunziata)
MODERNISSIMO (Tel. 310062)
POSILLIPO (Via Posillipo)
VALENTINO (Via Risorgimento)

Itanorot
IL MESTIERE DI MAGGIARE
vacanze nei paesi dal cuore caldo
crociere relax cielumare